

LA.SO.LE. EST:**IL LEADER NELLE FARINE DI LEGNO INVESTE IN TECNOLOGIA GREEN
PER DAR VITA A NUOVI PRODOTTI ECO-SOSTENIBILI (E ABBATTERE LE
EMISSIONI IN ATMOSFERA)**

Percoto (UD), ottobre 2017: La.So.Le. Est (Lavorazione Sottoprodotti Legno), azienda con sede a Percoto (UD), leader in Italia e in Europa nel settore delle farine tecniche di legno a servizio dell'industria e in quello dei trucioli di legno destinati alla zootecnia, annuncia l'investimento in un impianto energetico a turbina oil-free, brevetto frutto della ricerca aerospaziale americana, che, oltre all'effettivo risparmio energetico, consentirà all'azienda di realizzare nuovi prodotti a certificazione ecologica.

Sin dal 1962, anno di fondazione dell'azienda, la famiglia Garzitto ha costantemente investito in innovazione con la mission di utilizzare strumenti e tecnologie per riutilizzare i sottoprodotti delle lavorazioni primarie del legno, evitandone lo spreco, nobilitandoli e donando loro nuovi cicli di vita. Un impegno che ha portato La.So.Le. Est a raggiungere un fatturato di quasi 11 milioni di euro nel 2016 e a conquistare sempre maggiori quote di mercato globale nella fornitura di farine di legno nel settore dell'automotive dove tali prodotti sono usati per realizzare materiali più leggeri, in grado di favorire quindi la riduzione dei consumi di carburante e limitare l'impatto ambientale legato alla circolazione di veicoli.

Il nuovo impianto di cogenerazione a microturbina con tecnologia Capstone, il primo al mondo applicato al processo di essiccazione delle farine di legno, fa parte del nuovo progetto strategico "Essiccazione Farine Tecniche" volto a potenziare il core business dell'azienda - le farine di legno - rendendo più virtuoso ed efficiente il loro processo produttivo. Rino Garzitto, presidente di La.So.Le. Est ha commentato: *"Grazie al nuovo impianto, oltre ad abbattere i costi unitari di produzione, sarà possibile "lavorare" materia prima da una fase più a monte della filiera produttiva, segatura umida anzichè sottoprodotti di lavorazioni successive, con la garanzia di un maggior livello qualitativo. In questo modo potremo, infatti, certificare le nostre farine dal punto di vista FSC come "pure", e non soltanto come "riciclate", e soddisfare la crescente domanda di materiali naturali e bio-compatibili da parte dei settori della bio-edilizia, dell'arredamento, dell'igiene, ecc."*

La tecnologia utilizzata vede l'impiego di una speciale turbina a gas che, grazie al fatto di non avere oli al suo interno (oil-free), produce fumi caldi talmente "puliti" da poter essere sfruttati direttamente nel sistema di essiccazione delle farine. L'impianto di cogenerazione fornirà contemporaneamente, quindi,

energia elettrica e termica comportando per La.So.Le. Est un notevole risparmio sia in termini di minori consumi energetici che ambientali: si conta che grazie all'innovazione tecnologica potranno essere risparmiate ben 472 tonnellate di CO2 non emesse in atmosfera. La turbina a gas utilizzata per l'impianto è, infatti, caratterizzata da elevata efficienza energetica complessiva, oltre l'85%, e bassissime emissioni certificate secondo gli standard Californiani, tra i più elevati e rigorosi al mondo.

L'inaugurazione dell'impianto è prevista per marzo 2018.

SCHEDA TECNICA IMPIANTO

End user: LA.SO.LE. Est Srl, Via Peraria 12A, 33050 Percoto (UD), www.lasole.it/eng/

Engineering e installazione: IBT Group, via Marconi 51, 31050 Villorba (TV), www.ibtgroup.at

Configurazione impianto: 1 turbina Capstone C600S

Il sistema integrato, frutto dell'ingegneria di IBT Group, azienda specializzata in soluzioni per l'efficienza energetica e partner esclusivo di Capstone, riesce a massimizzare l'efficienza energetica complessiva, con punte oltre l'85% per un funzionamento annuo di oltre 4000 ore, grazie a un brevetto di derivazione aerospaziale sviluppato dall'azienda americana Capstone leader mondiale nelle turbine a gas con tecnologia oilfree, che consente a una turbina, con un principio di funzionamento simile a quello di un jet aeronautico, di operare senza olio e liquidi lubrificanti al suo interno. Grazie a questa caratteristica, i gas di scarico della turbina alla temperatura di 280 °C hanno tenori di NOx e CO molto bassi e possono, quindi, essere direttamente e totalmente (al contrario della tecnologia a motore) impiegati nel processo di essiccazione delle farine di legno. Nello specifico, la turbina da 600kWe alimentata a gas metano produce allo stesso tempo in assetto cogenerativo energia elettrica, usata per il processo produttivo, e gas esausti a 280° C che vengono convogliati su un atomizzatore per l'essiccazione delle farine.

Consumi turbina: 189,5 Smc/h cad. gas metano

Potenza elettrica: 600kWe

Potenza Termica: 1170 kWTh

Temperatura Esausti: 280 °C (535°F)

Vantaggi tecnologia: assenza di oli lubrificanti, velocità rotazione variabile, modulazione del carico dal 0% al 100%, possibilità inseguimento termico o elettrico, tutela dell'ambiente, bassi costi di manutenzione, maggiore facilità recupero termico

Emissioni: NOx Emissions @ 15% O2 < 9 ppmvd (18 mg/m3)

Ore funzionamento annue: 4000

Risparmio energetico: 234 TEP

Riduzione emissioni: 472 tonnellate di CO2 annue

Pay back: 4 anni

Per ulteriori informazioni:

Lavinia Colonna Preti

IBT Group Marketing & Communications Manager

Via Marconi, 51 - 31020 Villorba (TV)

T. +39 0422 616 330

M. +39 345 4877947

lavinia.colonnapreti@ibtgroup.it